



Città di Modica

DETERMINAZIONE SINDACALE

n. 667 del 16 APR. 2025

OGGETTO: Prelevamento dal fondo di riserva per servizio di cattura, trasporto, cura ed ospitalità dei cani randagi e gatti liberi, non di proprietà, presenti sul territorio comunale – impinguamento capitolo di spesa (artt. 166 e 176, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267).

IL SINDACO

Premesso che con deliberazione n. 1 del 30.01.2025, il Comune di Modica ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario, ai sensi e per gli effetti dell'art. 244 e ss., D.Lgs. n. 267/2000;

Richiamato l'art. 250 del Tuel;

Vista la nota prot. n. 0018109 del 10/04/2025 con la quale il Segretario Generale, nella qualità Dirigente ad interim del IV Settore, chiede l'impinguamento delle risorse finanziarie del capitolo 960/99 al fine di procedere all'affidamento del servizio di cui all'oggetto;

Richiamato l'articolo 166 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come da ultimo modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, il quale testualmente recita:

“Art. 166. Fondo di riserva.

1. Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.

2. Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.

2-bis. La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

2-ter. Nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

2-quater. Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo.”

Dato atto che la competenza ad operare i prelevamenti dal Fondo di Riserva è attribuita al Sindaco, ai sensi della vigente normativa operante in Sicilia, rientrando nelle sue competenze residuali generali ai sensi dell'art. 13 della L.R. 7/1992, essendo espressamente e puntualmente elencate le competenze della Giunta con l'art. 15 della L.R. 44/91 e s.m.i.;

Richiamati in particolare:

- la Circolare n. 6 dell'08/08/1996 dell'Assessorato degli Enti Locali della Regione Siciliana che stabilisce che: “.... salvo diversa indicazione o attribuzione statutaria alla giunta,

l'organo esecutivo va individuato nel sindaco e nel presidente della provincia regionale in base all'assetto delle competenze configurate con leggi regionali nn. 7/92 e 26/93...."

- il parere prot. n. 239.01.11 dell'Ufficio Legislativo e Legale della Regione Siciliana che così recita: "...Diverso è il caso del prelevamento dal fondo di riserva (art. 8 D.lgs. 77/95 ora art. 166 del 267/2000) nei casi in cui le dotazioni degli interventi di spese correnti si rilevino insufficienti o della modifica degli stanziamenti di obiettivi specifici attraverso variazioni del piano esecutivo di gestione. In tali casi pur trattandosi di trasferimenti da un capitolo ad altro e non di diretta utilizzazione, ai sensi degli artt. 166, co. 2, 175, co.9 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 13 co.1, della l.r. 7/92 e successive modifiche ed integrazioni, la competenza ad operare, è attribuita al Sindaco";

Richiamato inoltre il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011, punto 8.12, il quale prevede che: *"Considerata la natura autorizzatoria del bilancio di previsione, nel rispetto della disciplina generale riguardante il fondo di riserva, nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito l'utilizzo di tale accantonamento solo per fronteggiare obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, da obblighi tassativamente previsti dalla legge (quali, ad esempio, le spese per le elezioni in caso di stanziamenti non adeguati nella spesa corrente) e per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, il cui mancato svolgimento determinerebbe danno per l'ente. A seguito dell'approvazione del bilancio di previsione, con riferimento all'esercizio in corso, il limite massimo di accantonamento al fondo di riserva è ridotto dell'importo del fondo di riserva utilizzato nel corso dell'esercizio provvisorio"*;

Ritenuto di accogliere la richiesta sopra citata in ragione della obbligatorietà del servizio di che trattasi;

Dato atto che nell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, annualità 2025, risulta iscritto un Fondo di riserva di competenza dell'importo di €. 360.960,00 al Cap. 9100/99 (Miss. 20 – prog. 01 – PdC U.1.10.01.01.001), e che pertanto presenta la necessaria disponibilità per far fronte alla richiesta sopra descritta e che ai sensi dell'art. 166 comma 2 bis, viene garantita la quota minima prevista riservata alle spese non prevedibili, pari alla metà del fondo stesso, ovvero €. 180.480,00;

Ricordato che nel corso dell'esercizio 2025 non è stato disposto alcun prelievo dal fondo di riserva;

Accertato che il fondo di riserva iscritto in bilancio ha attualmente una disponibilità di €. 360.960,00;

Considerato quindi necessario integrare gli stanziamenti dei capitoli di seguito indicati per far fronte a:

Capitolo	Denominazione	Importo	Motivazione/Tipologia
960/99	Gestione del fenomeno randagismo	€. 180.480,00	Affidamento del servizio di cattura, trasporto, cura ed ospitalità dei cani randagi e gatti liberi, non di proprietà, presenti sul territorio comunale.
TOTALE		€. 180.480,00	

Verificato che a tali maggiori spese correnti non possa farsi fronte con una corrispondente diminuzione di altre voci di spesa ovvero con un aumento delle entrate;

Ritenuto pertanto necessario disporre il prelevamento dal fondo di riserva;

Richiamato inoltre l'art. 176 del citato D.Lgs. n. 267/2000 il quale attribuisce all'organo esecutivo la competenza ad adottare provvedimenti di prelevamento dal fondo di riserva, dal fondo di riserva di cassa e dai fondi spese potenziali, entro il 31 dicembre di ciascun anno;

Dato atto che la variazione per l'utilizzo del fondo di riserva non modifica gli equilibri dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011;

Visto L'OREL;

Vista la L.R. n. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/91;

Visto lo Statuto Comunale;

DETERMINA

1. di prelevare, per le ragioni di cui in premessa e qui da intendersi espressamente richiamate, anche ai fini della motivazione di cui all'art. 3 della L.n. 241/1990, e dell'art. 3 della L.R. n°10/1991, ai sensi dell'art. 166, comma 2, e 176 del d.Lgs. n. 267/2000, dal fondo di riserva iscritto nel bilancio di previsione corrente al Cap. 9100/99 (Miss. 20 – prog. 01 – PdC U.1.10.01.01.001) denominato “Fondo di riserva” l'importo di € 180.480,00 integrando le dotazioni dei capitoli di spesa per gli importi di seguito elencati:

Cap.	Denominazione	Importo	
		Quota vincolata	Quota non vincolata
960/99	Gestione del fenomeno randagismo		€ 180.480,00
	<u>Totale prelevamento fondo di riserva</u>		€ 180.480,00

2. di dare atto che, a seguito del prelevamento disposto al punto 1), nel fondo di riserva residua la disponibilità di € 180.480,00;
3. di dare atto altresì che il presente utilizzo riduce di importo corrispondente la quota massima del fondo di riserva da iscrivere nel bilancio di previsione;
4. di comunicare la presente deliberazione al Consiglio comunale, secondo le forme e i tempi stabiliti nel vigente Regolamento comunale di contabilità;
5. di disporre che venga trasmessa copia della presente determinazione al Dirigente del Settore Finanziario e al Settore Manutenzioni, per quanto di competenza e per i successivi adempimenti;
6. di disporre la trasmissione del presente atto, a cura dell'ufficio determine, al Tesoriere comunale;
7. di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al d.Lgs. n. 33/2013;
8. di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio segreteria per l'inserimento nella raccolta generale.

Il Sindaco
Maria Monisteri Caschetto

SERVIZIO FINANZIARIO

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno	Data	Importo	Intervento/Capitolo	Esercizio

Modica, _____

Il Responsabile del servizio finanziario

Con il suddetto visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

PARERE RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Ai sensi dell'art. 53 della legge 08/06/1990 n° 142 recepito dall'art. 1 della L. R. 11/12/1991 n° 48 così come modificato dall'art. 12 L.R. n°30/2000, sotto il profilo della regolarità contabile si esprime parere FAVOREVOLE / CONTRARIO

Modica lì, **15 APR. 2025**

Il Responsabile del Servizio finanziario

VISTO PER LA LIQUIDAZIONE

Visto per i controlli e riscontri amministrativi, contabili e fiscali sulle liquidazioni di cui al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 184, comma 4, del D.L.vo 267/2000.

Modica, _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario

PUBBLICAZIONE

La presente determinazione è pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, per gg.15 dal **17 APR. 2025** al **- 2 MAG. 2025**, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. _____.

Modica, _____

Il Responsabile della pubblicazione